

Bilancio Preventivo 2016

Il Bilancio Preventivo è suddiviso in due macro aree, la prima si riferisce alla gestione **ordinaria** dell'Istituto e la seconda è relativa alla gestione di **progetti culturali** specifici, nella consapevolezza che non è sempre possibile distinguere in modo netto – per un istituto culturale come il nostro – questi due ambiti.

GESTIONE ORDINARIA

La gestione **ordinaria** è legata alle spese di funzionamento della struttura e dei servizi in cui l'Istituto si articola: Archivio, Biblioteca, Didattica, Area editoriale, Area museale, Area della comunicazione. Queste spese sono finanziate con contributi ordinari ricorrenti, che per il 65 per cento derivano da convenzioni stipulate con gli Enti Locali (Comuni e Provincia) e per il restante 35 per cento da associazioni private e da attività promozionali, sottoscrizioni, quote associative.

Sul versante delle **entrate ordinarie** nel 2016 per quanto riguarda le quote annuali derivanti dalle convenzioni con gli Enti Locali si prevede una contrazione per la riduzione della quota erogata dall'amministrazione provinciale. Sono rinnovate e sono in linea con gli anni precedenti le convenzioni con la Fondazione Modena 2007 e la Cgil. In seguito all'approvazione il 3 marzo 2016 della legge regionale "Memoria del Novecento. Promozione e sostegno alle attività di valorizzazione della storia del Novecento in Emilia-Romagna" che riconosce esplicitamente il ruolo svolto dagli Istituti storici regionali associati alla rete Insmlì, si prevede altresì un sostegno finanziario ordinario, che è stato quantificato prudenzialmente in una cifra di poco inferiore a quella già garantita dalla Provincia di Modena.

Nonostante il riconoscimento del **ruolo culturale e scientifico dell'Istituto** e l'attenzione posta alla sua attività da parte delle amministrazioni comunali, la forte riduzione delle disponibilità economiche dei Comuni non può che ripercuotersi su soggetti come l'Istituto. Confermato il contributo di 15.000 euro dall'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia, a compensazione dell'impegno che il direttore di Modena ha assunto a favore dell'istituto milanese. Si stimano prudenzialmente per il 2016 contributi per iniziative e progetti culturali finanziati da Enti Locali e un sostegno finanziario dall'Assemblea Regionale per la realizzazione del Viaggio della memoria 2016 per un ammontare di 26.500 euro. Il totale delle **entrate ordinarie** previste è di **233.850** euro.

Per quanto riguarda le **spese di gestione e di funzionamento ordinario** proseguirà anche nel 2016 il piano di ottimizzazione dei costi della struttura e dei servizi in cui l'Istituto si articola, nella consapevolezza che, a seguito del forte controllo sulle spese attuato negli scorsi anni, i margini di ulteriore risparmio sono ormai esigui. Andrà avanti nel 2016 il processo di contenimento delle

spese, di cancelleria, di stampa, delle spese telefoniche, sebbene alcune spese legate alla mobilità degli operatori e dirigenti, espressione a loro modo dell'intensa **attività dell'Istituto su tutto il territorio provinciale** e della vitalità della associazione siano di per sé stesse incompressibili. Il combinato di tutti questi fattori produce un totale di spese di gestione e amministrative nonché per il funzionamento ordinario dell'istituto (apertura, servizi, attività di base a favore del territorio) di **120.700** euro.

L'attività di coordinamento e di supervisione delle **attività culturali** – volta a rispondere alla crescente richiesta di iniziative e attività culturali con le relative incombenze progettuali ed organizzative – è realizzata in primo luogo dalla vicedirettrice (che è anche responsabile della biblioteca) e dal direttore, il quale oltre all'impegno come direttore generale dell'Insml si occupa da quest'anno in modo diretto della gestione dell'archivio storico dell'Istituto. Sono infine previsti alcuni costi per viaggi e compensi per collaboratori esterni per la realizzazione delle iniziative culturali, che portano questa voce di spesa al totale di **85.400** euro.

Per quanto riguarda i servizi culturali dell'Istituto, per la **biblioteca** sono previsti i costi tecnici per l'accesso al sistema bibliotecario provinciale e per l'acquisto libri (e abbonamenti riviste), per un totale di **2.000** euro. La gestione ordinaria della biblioteca (prestito, catalogazione) è a carico della segreteria e dei volontari dell'Istituto.

Per l'**archivio storico** è previsto unicamente un compenso per una consulenza archivistica, per un totale di **2.000** euro, in quanto la gestione della sala studio è a carico della segreteria e dei volontari, mentre la consulenza sul patrimonio è garantita dal direttore dell'Istituto.

Per l'**area didattica, museale e di progettazione culturale** le spese previste riguardano beni a supporto della progettazione didattica e al sostegno alla mobilità sul territorio della responsabile della didattica per 3.300 euro. Sono presunti 6.200 euro per i compensi agli operatori dell'Istituto che curano le visite guidate ai luoghi di memoria e i laboratori didattici. In continuità con il 2014 e il 2015 si realizzerà nel corso dell'anno "Il Viaggio della memoria", viaggio storico-memoriale, rivolto a gruppi di studenti di classi del triennio della scuola secondaria di II grado. Il viaggio si presenta come un percorso di formazione per conoscere e approfondire la storia del Confine orientale finanziato per un terzo dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna e per il resto dai partecipanti. Le spese previste per la realizzazione del viaggio ammontano a 8.000 euro. L'area didattica nel suo complesso prevede un'uscita di **17.500** euro, coperta interamente dalle entrate previste per questo scopo.

Per l'**attività editoriale** tutte le pubblicazioni preventivate per il 2015 sono coperte da sponsorizzazioni o sostegni economici da parte di altri enti, e non sono previsti costi a carico dell'Istituto. Per l'**area della comunicazione** sono previsti compensi per l'aggiornamento del sito internet, l'ufficio stampa e il coordinamento complessivo della comunicazione per un totale di 5.700 euro e per la gestione delle caselle di posta elettronica 550 euro per un totale di **6.250** euro.

Nel loro insieme le spese per le **attività culturali** (personale e spese tecniche) ammontano a **113.150** euro. Il totale dei costi di **gestione, funzionamento e per le attività culturali** risulta essere di **233.850** euro.

PROGETTI CULTURALI SPECIFICI

Per progetti culturali specifici si intendono quelle attività culturali o scientifiche finanziate interamente o in parte da Enti pubblici o associazioni private e che sono circoscritti temporalmente.

In sede di costruzione del preventivo era stata prevista la prosecuzione anche nel 2016 della gestione della promozione culturale e turistica del **Parco della Resistenza di Monte Santa Giulia** per **10.000** euro di entrate, ma non è chiaro ad oggi se l'amministrazione provinciale e i Comuni di Prignano, Palagano e l'Unione dei Comuni Valli Dolo Dragone e Secchia vorranno ancora avvalersi del nostro apporto.

Prosegue il progetto, iniziato nel 2013, lanciato dal gruppo informale, "**Insieme per Angela**", formato da amici di Angela Benassi, la nostra vicepresidente scomparsa tre anni fa, per la raccolta di finanziamenti a sostegno di progetti dell'Istituto storico che abbiano visto il suo coinvolgimento. Per il 2016 il progetto riguarda la prosecuzione della ricerca storica sulla Fgci di Modena degli anni Ottanta, che ha una sua identità specifica rispetto all'archivio storico del Pci e della stessa Fgci del periodo precedente, con l'obiettivo di realizzare una mostra fotografica su questa esperienza, che ha visto tra i suoi protagonisti appunto Angela Benassi. Si prevede di raccogliere **2.000** euro di contributi, tutti destinati al reimpiego nel progetto specifico.

Si concludono nel 2016 le proposte culturali legate al 70esimo anniversario della Liberazione in collaborazione con il Comune di Modena finanziate dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena a sostegno del **progetto-rete**, il cui obiettivo era quello di offrire prodotti culturali diversificati sul territorio provinciale, costruiti a partire dalle singole comunità, dalle loro storie e loro patrimoni culturali raccontati attraverso la lente della Grande storia. I costi delle iniziative culturali afferenti al Settantesimo ammontano a **16.000** euro.

Si prevede inoltre un contributo di 7.000 euro dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena per la realizzazione di alcune pubblicazioni

Nel 2016 prende avvio il progetto triennale elaborato assieme al Centro documentazione donna che caratterizzerà l'attività dell'Istituto fino al 2018, e già finanziato dalla Fondazione Cassa di risparmio di Modena, si stima un contributo per la realizzazione del progetto di 20.000

In conclusione il volume delle **entrate** da progetti specifici per il 2016 è di **45.000** euro. Una diminuzione notevolissima se raffrontata con il 2015, dovuta prevalentemente alla conclusione dei progetti relativi al centenario della prima guerra mondiale e al settantesimo della Liberazione.

RIEPILOGO

Il bilancio delle attività ordinarie e delle attività legate a progetti specifici chiude a pareggio con un totale di **278.850 euro**. Va comunque considerato – come già sottolineato – che molte attività dell'Istituto sono svolte o grazie all'ottimizzazione dei servizi offerti al territorio o grazie a

contributi economici che non passano per i bilanci dell'Istituto, perché assunti interamente da altri soggetti, come nel caso della Responsabile della Didattica, insegnante distaccata dal ministero dell'Istruzione il cui costo è interamente a carico del ministero stesso.

Di grande valore è anche il contributo, non quantificabile economicamente, che danno i sei collaboratori volontari che quotidianamente supportano le attività di segreteria, della fototeca e della biblioteca.

Il volume di attività economica complessivo è dunque superiore, a dimostrazione, crediamo, della vitalità e del radicamento dell'Istituto storico nel territorio modenese.

Modena, 10 giugno 2016